Comune di Bosaro

Provincia di Rovigo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

Il Revisore dei Conti

DOTT. MAURO CABERLETTI

Sommario

INTRODUZIONE 4

CONTO DEL BILANCIO 6

Premesse e verifiche 6

Gestione Finanziaria 7

Fondo di cassa 7

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 10

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 14

Risultato di amministrazione 16

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 18

Fondo crediti di dubbia esigibilità 18

Fondi spese e rischi futuri 19

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 20

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 20

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 22

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 23

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 26

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27

CONTO ECONOMICO 27

STATO PATRIMONIALE 27

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 29

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 29

CONCLUSIONI 29

Comune di Bosaro

Provincia di Rovigo

Organo di revisione

Verb. N. 3 *Data 09/07/2019.*	**Relazione sul rendiconto della gestione2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

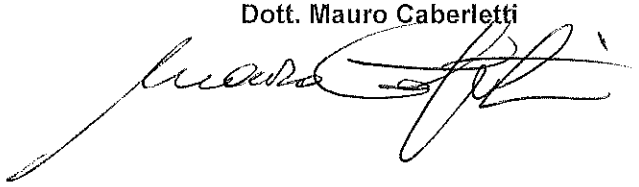
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bosaro (RO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosaro, lì 09/07/2019

Il Revisore dei Conti

Dott. Mauro Caberletti



INTRODUZIONE

Il sottoscritto CABERLETTI MAURO **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 20/03/2019;

- ricevuta in data 22/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della **giunta comunale n. 35 del 17/05/2019**, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare*APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE* ***N. 34 DEL 28.11.2018*** *- Entrato in vigore il 25.12.2018;*

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- che risultano essere state adottate nel corso dell'esercizio 2018, come rilevato dalla RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 approvata con Deliberazione di G.C. n. 35 del 17-05-201, le seguenti variazioni di bilancio:

1. Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 23.05.2018 – Variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e variazione di cassa.

2. Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 14.06.2018 – Variazioni al bilancio di previsione 2018 – 2020 e applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione;

3. Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 25.07.2018 – Prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa esercizio 2018;

4. Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 02.08.2018 – Assestamento generale di bilancio 2018 – 2020 e verifica equilibri di bilancio;

5. Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 26.09.2018 – Prelevamento dal fondo di riserva ordinario e di cassa esercizio 2018;

6. Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 28.11.208 - Variazioni al bilancio di previsione 2018/2020, applicazione avanzo di amministrazione e variazioni di cassa al bilancio di previsione esercizio 2018.

come appresso riepilogate:

Variazioni di bilancio totali	n.6
di cui variazioni di Consiglio	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. =
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n-=
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel (prelevamenti dal Fondo di riserva)	n.2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.=

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di **Bosaro** registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1467 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***non ha ancora*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 e dovra' provvedere all'invio ad avvenuta approvazione del medesimo da parte del Consiglio Comunale;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011), dando atto che con Delibera di C.C. n.20 del 14/06/2018, è stato disposto di applicare la somma complessiva di **€ 31.406,73** dell'avanzo di amministrazione, derivante dal rendiconto di bilancio 2017 approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 14.06.2018, di cui € 2.431,73 fondi vincolati per spese di personale; € 2.000,00 somme vincolate per investimenti ed € 26.975,00 somme non vincolate per la seguente finalità:

  - € 2.431,73 per finanziare spese di personale (quota parte risultato di posizione organizzativa e rinnovi contrattuali);
  - € 2.000,00 per acquisto armadi ai fini dell'adeguamento normative di sicurezza;
  - € 18.500,00 per variazione programmi e software gestionali;
  - € 8.475,00 per sottoscrizione contratto di somministrazione;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- ***non è*** da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, come emerge dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata agli atti del rendiconto;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel;
- è stata nominata con decreto del Sindaco protocollo n. 1082 del 11 / 03 /2018 la Rag. Linda Forestan responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, a fronte delle recenti modifiche intervenute sul Portale della Corte dei Conti;
- ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- ***non sono state*** effettuate, nel corso dell'esercizio 2018, segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ***non si è trovato*** nella situazione di dover provvedere al recupero di eventuali quote di disavanzo;
- nel corso del 2018 ***non sono*** stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	518.288,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	518.288,28

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	262.410,89	123.499,47	518.288,28
di cui cassa vincolata (1)	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2016					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		123.499,47			123.499,47
Entrate Titolo 1.00	+	1.153.163,88	540.789,87	160.669,18	701.459,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					0,00
Entrate Titolo 2.00	+	167.000,00	62.487,43	2.502,85	64.990,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	416.530,58	61.499,95	121.173,75	182.673,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.736.694,46	664.777,25	284.345,78	949.123,03
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	1.529.149,14	655.133,60	176.528,80	831.662,40
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	0,00	301.058,64	0,00	301.058,64
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	36.700,00	36.663,08	0,00	36.663,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.565.849,14	992.855,32	176.528,80	1.169.384,12
Differenza D (D=B-C)	=	170.845,32	-328.078,07	107.816,98	-220.261,09
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	170.845,32	-328.078,07	107.816,98	-220.261,09
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	796.225,66	421.397,29	20.497,54	441.894,83
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	15.254,87	0,00	15.375,84	15.375,84
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	811.480,53	421.397,29	35.873,38	457.270,67
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	811.480,53	421.397,29	35.873,38	457.270,67
Spese Titolo 2.00	+	1.061.978,30	115.704,58	33.249,13	148.953,71
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	1.061.978,30	115.704,58	33.249,13	148.953,71
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	301.058,64	0,00	301.058,64
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.061.978,30	-185.354,06	33.249,13	-152.104,93
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-250.497,77	606.751,35	2.624,25	609.375,60
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	245.500,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	245.500,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	377.029,88	125.922,92	325,62	126.248,54
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	379.231,31	120.574,24	0,00	120.574,24
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	42.445,59	284.021,96	110.766,85	518.288,28

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 **non** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente, nel corso del 2018, l'Ente **non ha** fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ***ha*** pubblicato sul sito istituzionale il prospetto sui tempi di pagamento, certificando un Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018 di **gg.20,23**.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 50.145,20 come risulta dai seguenti elementi:

VERIFICA EQUILIBRI
*(solo per gli Enti locali) **
2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		123.499,47	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		4.191,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		997.618,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		884.596,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.101,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		36.663,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**79.448,53**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		65.778,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		95.080,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			**50.146,20**

La gestione della parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		18.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		103.544,80
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		432.537,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		95.080,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		301.058,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		42.069,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E**			**306.034,18**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**356.180,38**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		50.146,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65.778,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-15.631,91**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emergono i seguenti dati riepilogativi:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo 1	782.000,00	731.401,76	540.789,87	*73,94*
Titolo 2	165.500,00	63.487,43	62.487,43	*98,42*
Titolo 3	227.630,00	202.729,26	61.499,95	*30,34*
Titolo 4	571.040,00	432.537,31	421.397,29	*97,42*
Titolo 5	-	-	-	-

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		123499,47	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		419131
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		997618,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		884596,89
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*110126*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		36663,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**79448,53**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		65778,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		95080,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**50146,20**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		18000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		103544,80
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		432537,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		95080,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		301058,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*42069,73*
V) Spese Titolo 3.01per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**306034,18**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**356180,38**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		50146,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	65778,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-15631,91**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	**01/01/2018**	**31/12/2018**
FPV di parte corrente	4.191,31	1.101,26
FPV di parte capitale	103.544,80	42.069,73
FPV per partite finanziarie	0	0
Totale	***107.736,11***	***43.170,99***

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	**2017**	**2018**
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		4.191,31	1.101,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		22.544,80	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	103.000,00	81.000,00	42.069,73
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 484.238,54 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				123.499,47
RISCOSSIONI	(+)	320.544,78	1.212.097,46	1.532.642,24
PAGAMENTI	(-)	209.777,93	928.075,50	1.137.853,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			518.288,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			518.288,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	302.191,83	345.407,50	647.599,33
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	216.885,73	421.592,31	638.478,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			1.101,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			42.069,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)	(=)			**484.238,58**

[1] Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	187.481,37	251.947,01	484.238,58
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	69.875,93	78.550,48	133.442,06
Parte vincolata (C)	36.010,29	42.825,37	337.150,91
Parte destinata agli investimenti (D)	21.702,69	28.304,91	13.379,27
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	59.892,46	102.266,25	266,34

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
			[illegible]	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altri accantonamenti	Da leggi	Trasferimenti	Mutui	Altre	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	-								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	78.550,48		75.727,14	-	2.823,34					
Utilizzo parte vincolata	42.825,37					5.829,40	-	-	36.995,97	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	28.304,91									28.304,91
Valore delle parti non utilizzate	-	-	0	0		0	0	0		0
Valore monetario della parte	102.266,25	102.266,25	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del06/03/2019, intergrato con atto G.C. n. 27 del 20/03/2019, munito del parere del precedente Revisore in carica.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con gli atti succitati, ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	687.364,89	320.544,78	302.191,83	- 64.628,28
Residui passivi	451.181,24	209.777,93	216.885,73	- 24.517,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	52.816,67	20.165,93
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	11.688,12	3.955,69
Gestione in conto capitale non vincolata	-120,97	0,00
Gestione servizi c/terzi	244,46	395,96
MINORI RESIDUI	64.628,28	24.517,58

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **€ 129.842,05** come appresso calcolato:

Comune di Bosaro Allegato E)

calcolo fondo crediti dubbia esigibilità - vincolo avanzo di amministrazione

	STANZIAMENTO RESIDUI	INCASSATO RESIDUI	% DI INCASSO	% NON INCASSO	FCDDE
IMU	tit. 1 101 6				
2013	€ 3.138,83	€ 9.113,26	100,00	0,00	
2014	€ 75.896,65	€ 89.836,54	100,00	0,00	
2015	€ 67.046,18	€ 7.674,80	11,45	88,55	
2016	€ 119.331,81	€ 5.337,04	4,47	95,53	
2017	€ 205.566,15	€ 6.286,88	3,06	96,94	
		media % incasso	218,98	281,02	
	Residui consuntivo 2018	€ 231.017,43	43,80	56,20	€ 129.842,05
		IMPORTO DA VINCOLARE			€ 129.842,05

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per i fondi sopra indicati.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono accantonate somme per fondo perdite risultanti dal bilancio d'esercizio di aziende speciali, società partecipate e istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

L'organo di revisione prende atto che è stato provveduto a conservare l'importo di Euro **€.3.600,01** per indennità fine mandato del Sindaco (somma già applicata nel bilancio di previsione)

Riepilogo fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti posti sull'avanzo di amministrazione che risulta come appresso riepilogata:

Vincoli dell'avanzo/disavanzo	**Totale avanzo**	**484.238,58**
	Fondi vincolati	337.150,91
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	13.379,27
	Fondi accantonati	133.442,06
	Fondi non vincolati	**266,34**

Si specifica, come sopra, che la somma dei fondi vincolati e accantonati comprende le seguenti voci:

Fondi vincolati	Contributo Ministeriale erogato nell'anno 2018 per finanziare i lavori di adeguamento sismico della scuola e della palestra	326.640,00
	Indennità del personale	7.047,00
	Oneri di urbanizzazione	3.463,91

	Totale	**337.150,91**

Fondi per finanziamento spese in conto capitale	**13.379,27**

Fondi accantonati	Indennità fine mandato del Sindaco (*somma già applicata nel bilancio di previsione*)	3.600,01
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	129.842,05
	Totale	**133.442,06**

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	756.641,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	64.650,10	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	160.648,84	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	981.939,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	98.194,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	36.663,08	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	61.530,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	36.663,08	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		373,37%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	479.393,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	36.663,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	442.730,84

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	551.306,60	514.378,50	479.393,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-36.928,13	-34.984,58	-36.663,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (arrot.ti)	0,03		
Totale fine anno	**514.378,50**	**479.393,92**	**442.730,84**
Nr. Abitanti al 31/12	1.491,00	1.486,00	1.483,00
Debito medio per abitante	344,99	322,61	298,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2016**	**2017**	**2018**
Oneri finanziari	28.434,66	26.296,09	22.829,70
Quota capitale	42.290,06	36.928,13	36.663,08
Totale fine anno	**70.724,72**	**63.224,22**	**59.492,78**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ***non ha*** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati e/o altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti, da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 25/03/2019 (contenente i dati di preconsuntivo) e dal prospetto redatto con i dati del rendiconto di gestione definitivo.

Entrate per recupero evasione tributaria

L'Ente ha affidato alla società privata Maggioli Tributi Spa nuovo incarico per l'accertamento e il recupero dei tributi locali con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 91 del 05/05/2018.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	338.341,15	
Residui riscossi nel 2018	51.950,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	55.373,48	
Residui al 31/12/2018	231.017,43	68,28%
Residui della competenza	108.332,44	
Residui totali	339.349,87	
FCDE al 31/12/2018	129.842,05	38,26%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	31.035,00	
Residui riscossi nel 2018	31.035,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.562,94	
Residui totali	6.562,94	
FCDE al 31/12/2018	0	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	6.578,12	5.926.63	6.897,31
Riscossione	6.578,12	4.700,64	5.657,29

Non sono state destinate somme al finanziamento della spesa del Titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	28.298,42	10.752,71	10.527,71
riscossione	28.298,42	21,23	27,71
%riscossione	100,00	0,20	0,26
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	58.934,31	
Residui riscossi nel 2018	66.358,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	-7.423,91	-12,60%
Residui della competenza	10.500,00	
Residui totali	3.076,09	
FCDE al 31/12/2018	0	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.804,00	
Residui riscossi nel 2018	2.895,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	909,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.745,00	
Residui totali	2.745,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	153.148,01	165.737,35	12.589,34
102	imposte e tasse a carico ente	16.658,81	18.842,93	2.184,12
103	acquisto beni e servizi	370.472,66	516.283,93	145.811,27
104	trasferimenti correnti	229.812,42	144.307,01	-85.505,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	24.508,20	22.829,70	-1.678,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	16.758,95	16.595,97	-162,98
110	altre spese correnti			0,00
	TOTALE	**811.359,05**	**884.596,89**	73.237,84

Spese per il personale

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La situazione risulta rilevabile dal prospetto seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	137.508,61	165.737,35
Spese macroaggregato 103	12.226,67	11.138,10
Irap macroaggregato 102	9.978,00	18.842,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Convenzione vigili	24.245,12	
Unione Eridano	44.659,92	
Segretario Convenzione	16.021,05	18.000,00
Totale spese di personale (A)	**244.639,37**	**213.718,38**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	2.643,01	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**241.996,36**	**213.718,38**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 70,00 come da prospetto acquisito in agli atti del rendiconto, sottoscritto dal precedente Revisore.

Spese per autovetture

Per quanto riguarda i limiti disposti dall'art. 5, comma 2 del DL 92/2012 si dà atto del mancato rispetto degli stessi in quanto, considerata la vetustà dell'automezzo comunale, risulta quasi impossibile rispettare i limiti di legge.

L'ente non è dotato di autovetture di rappresentanza.

Le autovetture in dotazione del Comune sono due di cui una utilizzata per lo svolgimento del servizio di trasporto anziani a strutture sanitarie per accertamenti, non considerata ai fini della spesa, e l'altra a disposizione degli uffici per sopralluoghi o missioni istituzionali.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 22.829,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4.76%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono stati acquisiti immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
Una nota informativa, adeguatamente dettagliata, redatta in data 23/05/2018 a firma del Responsabile del servizio Finanziario ed asseverata dal precedente Revisore, è acquisita agli atti del Rendiconto e alla stessa si fa esplicito rimando.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, con Delibera di Consiglio Comunale n.36 del 27/12/2018 ad oggetto "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA PARTECIPATE ANNO 2018 (ART. 20 D.LGS. 175/2016)", ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il Revisore prende atto che, dopo la revisione del 2018, il Comune di Bosaro risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie da considerare ai fini della razionalizzazione periodica:

- Acquevenete spa, con una quota pari allo 0,23%;
- Azienda servizi strumentali srl, con una quota pari allo 0,46%;
- Interporto di Rovigo spa con una quota pari allo 0,0461%;

Con determinazione del Responsabile Servizi Finanziario n. 4 del 31 gennaio 2017 è stato approvato il bando d'asta pubblica per la cessione di quote della società Interporto di Rovigo S.p.A. e l'asta è andata deserta.

In tale piano è previsto il mantenimento senza interventi delle partecipazioni nelle Società Acquevenete S.p.a. e Azienda Servizi Strumentali S.r.l. mentre è prevista l'alienazione / cessione dell'intera partecipazione detenuta nella Società Interporto Rovigo S.p.a. in quanto Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Dal 2018, gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti *che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:*

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

In ordine alla complessa vicenda, si rappresenta che:

Il Governo, con un comunicato del maggio 2019, confermava l'impegno a "rinviare" la contabilita' economico patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. Veniva cosl recepita una richiesta formulata dall'ANCI fin dall'esame della legge di bilancio per il 2019. Il rinvio (di due anni), si rendeva necessario al fine di consentire quell'approfondimento delle modalita di semplificazione degli adempimenti che appare assolutamente necessario. Il Governo precisava altresì che, a tal fine, sarebbe stato presentato apposito emendamento in fase di conversione del "*Decreto Crescita*".

Anche a seguito di precedenti annunci riportati dalla stampa, molti Comuni di piccole dimensioni hanno proceduto all'elaborazione dei rendiconti 2018 senza la documentazione relativa alla contabilità economico patrimoniale. La norma che sancisce il rinvio è stata ufficializzata in questi giorni, così da evitare l'avvio di procedure di infrazione basate su una normativa in via di superamento. Sarebbe infatti stato paradossale che la mancata presentazione dei rendiconti economico-patrimoniali comportasse conseguenze sull'operatività dei Comuni, evidentemente contrarie alla ripetuta espressione di indirizzo politico ormai confermata.

Si dà atto che con verbale del Consiglio Comunale n. 15 del 02 maggio 2018 l'Amministrazione Comunale, aveva rinviato all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011.

Ciò in virtù della risposta FAQ n. 30 in materia di contabilità economico-patrimoniale per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti fornita dalla Commissione Arconet su richiesta delle associazioni rappresentative dei comuni.

L'Ente si era, tuttavia, già attivato in tal senso e con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 17.05.2019, ha provveduto alla "Approvazione chiusura inventario al 31.12.2018" e con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 17.05.2019 ad oggetto "RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA", ha presentato per l'approvazione Consiliare il rendiconto comprendente:

a) il conto del bilancio

b) la contabilità economico-patrimoniale

A fronte della norma che sancisce il rinvio della contabilità economico patrimoniale, ufficializzata in questi giorni, nella proposta di Deliberazione Consiliare di approvazione del rendiconto in esame, l'Ente ha precisato, quindi, che:

Richiamate *le precedenti deliberazioni di CC. n. 16 del 30/04/2016 e n. 15 del 02/05/2018 con le quali è stato approvato il rinvio dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico- patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 232, comma 2 del Tuel e di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233– bis del Tuel;*

Ritenuto *pertanto, alla luce delle deliberazioni di cui sopra, di approvare ed inviare alla BDAP il rendiconto 2018, senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico, redatti secondo i principi del D. Lgs. 118/2011, ai sensi dell'art. 232, comma 2 del Tuel;*

Verificato *che si ritiene di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233- bis, comma 3, del Tuel, considerato che l'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018 ha modificato detto comma e disposto che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato;*

Richiamato *ulteriormente al riguardo l'art. 227 del TUEL n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, che al comma 3 stabilisce che nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato;*

Il Revisore prende atto, pertanto che l'Ente **ritiene di rinviare** l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ed approvare il rendiconto 2018, senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, redatti secondo i principi del D. Lgs. 118/2011.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto revisore ritiene opportuno suggerire la necessità di monitorare attentamente il recupero delle somme dovute a titolo di IMU, pur dando atto che, a tale proposito, è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018, incarico a favore della società di riscossione **Maggioli Tributi Spa** e successivamente alla ditta **Accatre Srl** per avviare le procedure di accertamento e di recupero coattivo nei confronti dei contribuenti morosi.

A fronte di tale situazione di criticità è stata appostata, come precisato al punto *ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI* una somma corrispondente ad euro 129.842,05 al Fondo crediti di dubbia esigibilità, ponendo di fatto un vincolo sull'avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. MAURO CABERLETTI